



Magiera Ansaloni


Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

Spett.le EUROEDILL PI 01826440354

DI SEGUITO ANCHE "DITTA"

Nei casi di più opzioni viene indicato con una  il caso che ricorre

Le Parti in grigio sono da compilarsi a cura della ditta

Prot. 650 /U data 20/10/2015

Il Resp Unico di Procedimento, Dr.ssa Nicolai Ivana cf NCLVNI54C45E261Z in rappresentanza dell'Asp Magiera Ansaloni CF 80010410357 per conto della quale interviene e agisce nel presente in forza di legge, ritenuto sussistere ragioni di diritto e di fatto per l'affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia di cui all'art 28 del d.lgs 163/2006 da concludersi mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso ovvero semplice scambio di corrispondenza nei casi di cui all'art 334 del DPR 207/2010, alle condizioni indicate nei successivi punti che sono da intendersi espressamente conosciuti e approvati da tutti i soggetti nel presente coinvolti, RICHIAMATI e CONSIDERATI:

- Il D.lgs 163/2006 e Il DPR 207/2010 ss.mm.ii
- La determinazione n° 93 del 20/10/2015 con la quale si disponeva di avviare procedura selettiva a norma di legge
- Il Preventivo/i assunto/i al prot. n° 2033/E in data 20/10/2015

Dato atto che l'Asp:

1. Avanza la presente Proposta contrattuale al fine di negoziare con la ditta ulteriori condizioni economiche – di esecuzione – ovvero tecniche migliorative o parzialmente differenti ove espressamente indicato nel presente rispetto a quelle rinvenute sullo specifico portale web o preventivo formulato al fine di valutare la possibilità di adeguarle alle proprie esigenze
2. Considera positivamente conclusa la procedura di negoziazione con
 - la formulazione e inoltro dell'ordinativo di fornitura.

 l'esecuzione del servizio/lavoro entro i termini indicati

1. **OGGETTO**: La fornitura/lavoro ha per oggetto i seguenti:

articolo	caratteristiche	nr. Pezz	€ / cad	€ tot	€ + iva
riparazione tetto	CRA Rio	1	€ 1.730,00	€ 1.730,00	€ 1.903,00
vedi preventivo		1		€ 1.730,00	€ 1.903,00

così come meglio indicato nel preventivo citato e accordi intercorsi da intendersi vincolanti ad ogni effetto.

2. **LUOGO DI CONSEGNA O DESTINAZIONE LAVORI/SERVIZI**:


➤ VIA Marx 10 Rio Saliceto (RE)

Eventuali **Imballaggi, trasporti e installazione/scarico e posizionamento presso i locali indicati dall'Asp sono a carico della Ditta** salvo diversa e formale pattuizione preventiva all'esecuzione della fornitura/servizio/lavoro.. Modalità' di Trasporto: **FRANCO DESTINO**

3. **IMPORTO E DURATA**: il costo complessivo stimato e posto a base della procedura negoziata è pari ad:

- € 1.730,00 iva esclusa


L'appalto – ove non diversamente indicato nell'RDO – deve divenire esecutivo

- tra il 1° e il 15° giorno dalla ricezione dell'Ordine Di Fornitura
-  tra il 1° e il 3° giorno dalla ricezione del presente salvo sospensioni e proroghe che:
- l'Asp si riserva di disporre motivatamente e a norma di legge (compresi eventuali controlli documentali)
- siano dovute per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà delle parti

- siano derivanti da condizioni che configurino sconveniente o dannoso per la realizzazione dell'opera/servizio la prosecuzione incondizionata.

E salvo che per ragioni non previste l'Asp non debba chiedere l'esecuzione anticipata per ragioni di urgenza.

- I. **Il contratto di fornitura si intende cessato:**

 **Al termine e completa esecuzione della fornitura/servizio/lavoro da concludersi, ove non sopra diversamente indicato entro e non oltre 10 giorni dalla presente e pertanto il 30/10/15**

- eventuali varianti in corso d'opera dovute al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 132 c. 1 lettere a), b), c) d) del Codice si approvano sin d'ora se nel limite del 10% dell'importo originariamente stabilito oltre il quale dovrà formalizzarsi l'ammissione della variante;
- eventuali interventi ulteriori sono ammessi se disposti dall'Asp nel limite del 10% dell'importo originariamente stabilito per risolvere aspetti di dettaglio ovvero se entro il 5 % dell'importo originariamente stabilito per varianti o miglioramenti che – non previsti – siano nell'interesse dell'Asp;
- eventuali nuovi lavori che si dovessero eseguire terminati quelli oggetto del presente affidamento, qualora risultino nelle fattispecie indicate all'art. 57 comma 5 lettera a) del TU, saranno di norma ri-aggiudicati al medesimo soggetto economico qualora tecnicamente in grado di eseguirli e purchè nel limite del 50% dell'importo originariamente stabilito

4. **DIFFIDE E RISOLUZIONI**. La ditta, per lievi inadempienze, potrà essere diffidata all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali entro un termine non inferiore ai 15 giorni, pena la risoluzione del contratto e salvo il risarcimento del danno sofferto e/o del maggior costo per l'affidamento a nuovo soggetto dell'esecuzione del contratto da parte dell'ASP che la stessa si riserva a propria discrezione di addebitare alla ditta per le inadempienze rilevate mediante 1)-accredito dell'importo nei documenti di spesa addebitati all'ASP 2) – rivalsa su cauzioni costituite per l'esecuzione del contratto 3) – addebito diretto del danno alla ditta o imputazione diretta delle spese sostenute/da sostenersi alla ditta.

Sono altresì facoltà di risoluzione espressa e immediata senza necessità di ulteriori formalità e senza che ciò possa adire a pretese alcuna o indennizzi da parte della Ditta, l'accertamento con qualunque mezzo idoneo a comprovarne la validità, di una delle seguenti condizioni:

- a) La mancanza o perdita di uno dei requisiti dichiarati e accertati anche in corso di contratto relativi alla regolarità della ditta e dei sub appaltatori alle prescrizioni di cui all'art. 38 del Codice sugli appalti;
- b) L'irregolare conduzione del contratto rispetto alle condizioni ivi pattuite o per legge stabilite.
- c) La non corrispondenza dei prodotti/servizio/lavori eseguiti con quanto stabilito / offerto
- d) La mancata o insufficiente esecuzione del contratto entro il termine dei giorni sopra indicati;

5. **Le caratteristiche di svolgimento** del servizio/fornitura dovranno corrispondere a quelle offerte in preventivo o in sede di gara ed essere eseguiti a regola d'arte e uniformarsi alle moderne tecniche e utilizzo di materiali. Strumenti, materiali e macchinari dovranno essere forniti e impiegati a totale cura e spese della ditta ed in regola con le norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Dovrà essere



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

rilasciata certificazione di legge (es certificato di regolarità/collauda impianti e/o omologazione CE) per impianti e attrezzature o documentazione (es. schede di sicurezza o certificazione di conformità) per i beni forniti

6. **FATTURAZIONE**: La Ditta si impegna a **emettere fatturazione in forma elettronica**, nel rispetto delle specifiche **regole tecniche** reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it intestata all'Azienda "Magiera Ansaloni" con le seguenti modalità:

100% a saldo nei 30 giorni successivi la data di FINE LAVORI previa avvenuta verifica di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione inclusi i test di funzionamento e le istruzioni d'uso da fornire al personale e l'eventuale sgombero/ripristino funzionale delle zone interessate.

MODALITA' DI VERIFICA

TRAMITE il direttore dell'esecuzione esegue la verifica di conformità e corrispondenza dei lavori/prodotti forniti alle strutture con quelli indicati nei documenti di consegna emessi dalla ditta sui e tramite i quali viene eseguita la verifica stessa,

La verifica di conformità avviene

1. entro 60 giorni dalla data di avvenuta esecuzione
2. Anche se non presente l'esecutore il quale deve intendersi sempre invitato a tale formalità
3. Riporterà annotazioni solo in caso di difformità riscontrate ravvisandosi in fattura e contratto ogni altra indicazione utile
4. Assolve al compito di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010

SPLIT PAYMENT: Ai sensi del DPR n. 633/72 art 17 ter disciplinante l'applicazione dell'IVA, per il meccanismo del cosiddetto Split Payment per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi l'Asp all'atto del pagamento delle fatture, eroga al fornitore la parte relativa al corrispettivo della prestazione o cessione (imponibile e altre somme dovute a titolo diverso dall'IVA) mentre la parte relativa all'IVA sarà versata all'Erario da parte dell'ASP stessa. Al tal fine si invita ad aggiungere alle fatture emesse la seguente dicitura:

"Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del D.P.R. n.633/1972"

COIDE UNIVOCO IPA (Indice delle P.A): **UFFBIB**

Il pagamento della fattura verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 60 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002.

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica.

7. **SUB AFFIDAMENTO**: La Ditta dichiara che per l'esecuzione del servizio

è prevista

non è prevista

la stipula di sub contratti secondo le vigenti indicazioni fornite in merito dall'Avcp. L'oggetto del presente contratto non è sub appaltabile né in tutto né in parte se non con le forme e modi di cui all'art, 118 del d.lgs 163/2006 cui la Ditta si impegna ad ottemperare e salvo quanto previsto all'art. 116 del citato decreto.

8. **TRACCIABILITA'**: Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato all'ASP, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A pena di nullità assoluta, l'Impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell'ASP e degli eventuali sub fornitori...

9. **GARANZIA**: **Decorrenza garanzia sugli impianti / beni forniti**: dalla data di avvenuta consegna / installazione (si considera l'ultima in caso di più installazioni) :ove non prevista per legge o altro accordo di durata maggiore, sono da intendersi fornite (a carico del produttore o fornitore) di **12 mesi** ad eccezione dei prodotti monouso e/o alimentari destinati a deterioramento naturale .

La Ditta garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali forniti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo

10. **RESPONSABILITA'**: La Ditta si assume ogni responsabilità nell'esecuzione della fornitura / servizio in caso di danni/sinistri che venissero cagionati dalla stessa o da proprio personale impiegato o dai beni forniti e risultati difettosi, a terzi o cose di terzi (sono considerati terzi anche l'ASP, il personale e utenti dell'ASP nonché il personale impiegato dalla ditta). Il risarcimento di eventuali sinistri è in capo alla Ditta cui dovrà provvedere mediante copertura di polizza assicurativa da aver in essere obbligatoriamente prima dell'esecuzione dell'appalto e per tutta la durata dello stesso nonché per il tempo successivo alla sua conclusione durante il quale dispieghi ugualmente effetto

11. **CONTROVERSIE**: In caso insorgano esigenze da definire o concordare per la regolare realizzazione del presente che non siano pretestuose, strumentali o evidentemente infondate, l'Asp ed il Committente dovranno concordarle in modo unanime salvo la facoltà delle parti di risolvere in tronco il contratto senza penale o pretesa di indennizzi alcuni. Gli accordi fatti dall'Asp con la Ditta si danno per conosciuti e accettati anche dagli eventuali sub appaltatori o sub fornitori della ditta stessa che è tenuta a tal fine a darne debita ed approfondita comunicazione per quanto di competenza se del caso.

Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia

12. **CODICE CIG** Z4F16A5BD5

13. **CONSENSO**: Le parti acconsentono ai sensi del d.lgs 196/2003 al trattamento dei dati personali necessari limitatamente all'espletamento della presente procedura contrattuale.

14. **CAUZIONE**: [*per i lavori, servizi e forniture continuative*] la ditta è tenuta alla costituzione – prima dell'esecuzione del contratto – di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e costituita ai sensi dell'art. 75 c. 3 e con le modalità di cui all'art, 113 del medesimo Codice degli appalti; in mancanza di garanzia costituita il contratto sarà da intendersi nullo. La garanzia sarà intesa svincolata con la progressività del citato art. 113 senza necessità di ulteriori formalità così come pure il 20% residuo a fine appalto della fornitura con la verifica di conformità effettuata con le modalità di cui al punto 6b (pertanto entro 60 giorni dall'ultima fattura qualora l'Asp non abbia sollevato eccezioni entro tale termine)

In alternativa alla cauzione e nei casi di procedura in economia con affidamento diretto – secondo il parere AG. 21/2012 dell'Anac è ammesso l'esonero dalla presentazione della garanzia in caso di solidità notoria e comprovata della Ditta desumibile dal possedere un capitale interamente versato, che sia pari o superiore almeno a 5 volte l'ammontare dell'importo posto a base di gara e presentino (anche ai sensi del DPR 445/2000) una situazione finanziaria positiva datata non anteriormente a 30 giorni la data di partecipazione aggiudicazione.

15. **SICUREZZA**: La parti, valutato l'impiego di mezzi e personale, nonché stimata la durata e il tipo di prestazione, riconoscono che la tipologia di servizio/fornitura in oggetto – in base all'allegata tabella di fasi di lavoro



è soggetta all'obbligo di redazione del documento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 che si allega al presente per costituirne parte integrante ed essere integrato dalla Ditta ove e per quanto ritenga necessario.

NON è soggetta all'obbligo di redazione del documento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008.

16. La ditta dichiara che per l'esecuzione dell'appalto:

È necessario sostenere il complessivo costo di € _____ specificatamente legato a opere di sopravvenienza [che si elencano e giustificano in dettaglio a parte] necessari per la sicurezza del personale e/o di terzi o cose di terzi¹ nell'esecuzione dell'appalto e che NON possono essere evitate neanche con l'adozione di apposito crono programma o accorgimenti particolari di svolgimento dell'appalto. I costi di cui al presente punto sono ulteriori e non ricompresi nell'importo dell'appalto sopra indicato per cui non sono stati indicati nell'importo economico in sede di offerta né soggetti a ribassi e quindi saranno imputati dalla ditta all'Asp con modalità da definirsi tra le parti in ragione delle esigenze specifiche.

Non è necessario sostenere costi di sicurezza specificatamente legati a opere di sopravvenienza.

17. **REGOLARITA'**: La ditta dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti per false dichiarazioni che:

a) Si trova e si impegna a permanere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro e a sostenere per quanto di propria competenza ogni costo previsto e derivante dal d.lgs 81/2008;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 certificabili ai sensi del citato DPR.

c) Di possedere i requisiti di capacità tecnica, professionale e finanziaria di cui agli artt. 39 e seguenti del d.lgs 163/2006 per l'esecuzione del presente contratto;

d) Che nella formulazione dell'offerta economica sono state tenute in debita considerazione non assoggetta a ribasso i costi legati alla sicurezza ed al personale impiegato.

E DICHIARA INOLTRE

Di non trovarsi in nessuna delle sotto indicate condizioni che determinano l'esclusione dalla contrazione di appalti con la PA e pertanto di non essere soggetto:

a. che si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (*salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci,, se si tratta di altro tipo di societa';

c. nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d. che han violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;

e. che ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g. che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter art- 38 TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

i. che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del TU ovvero salvo che l'impresa non sia tenuta al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15

k. nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

l. nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m. di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorita' giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve

¹ Non sono considerate opere o manufatti di sopravvenienza tutte quelle attrezzature e ausili di cui la ditta deve essere tecnicamente in possesso per l'esecuzione della propria attività professionale ordinaria e per l'esecuzione dell'appalto così come indicato in sede di gara / offerta. Sono pertanto tali solo quelle spese legate a manufatti e interventi che la ditta deve porre in essere per la sicurezza a causa delle particolari e specifiche condizioni ambientali ove la Committente commissiona l'appalto.



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

essere comunicata, unitamente alle generalita' del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorita' di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

n. che si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA altresì:

a. Di essere consapevole che **La stazione appaltante è tenuta a recedere/escludere i fornitori/candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice sugli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti in quanto cogenti e immediatamente applicabili.**

b. Di impegnarsi formalmente ad improntare un rapporto di leale collaborazione con la SA nell'esercizio della propria attività ed a mantenere in essere i requisiti soggettivi ed oggettivi di liceità in assenza dei quali la SA non possa aggiudicare l'appalto o debba recedere dal contratto..

c. di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e tecnica di cui al Codice degli appalti, necessarie all'esecuzione regolare dell'appalto per cui si presenta questa dichiarazione sostitutiva.

d. che i soggetti - oltre al sottoscrittore del presente - indicati ai punti b) e c) per i quali sono applicabili le condizioni di cui ai predetti casi di esclusione sono:

(indicare nome, cognome generalità nonché poteri conferiti ed in particolare per le s.n.c. di tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di rappresentanza)- Riportare o Proseguire in eventuale allegato l'elenco Amministratori-

1°) Nome _____ cognome _____ nato il ____ CF _____ Potere conferito _____

2°) Nome _____ cognome _____ nato il ____ CF _____ Potere conferito _____

N.B. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata. L'autenticazione non è necessaria qualora la dichiarazione sia corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i

Luogo e data _____

Legale Rappresentante/Mandatario _____

Nel caso di lavori o servizi (no mere forniture o prestazioni intellettuali) compilare la tabella sottostante

	A	B	C	D	E
	fase lavorativa (elenco cronologico delle attività che compongono l'appalto e che si prevedono singolarmente eseguibili entro i giorni di lavoro da indicarsi in tabella)	Inizio fase prevista dal giorno (gg/mm/aa)	giorni di lavoro effettivi per terminare la fase	numero uomini impiegati nella fase di lavoro	totale uomini/giorno [CxD]
FASE 1					
FASE 2					
FASE 3					
FASE 4					
FASE 5					
FASE 6					
FASE 7					
FASE 8					
FASE 9					
FASE 10					
FASE 11					
FASE 12					
FASE 13					
FASE 14					
FASE 15					
FASE 16					
FASE 17					
FASE 18					
FASE 19					
FASE 20					
TOTALE UOMINI GIORNO					

Se gli uomini giorno risultano maggiori di 5 nella casella finale, l'appaltatore ha l'obbligo di integrare e sottoscrivere il documento dei rischi da interferenza derivanti dalle attività dell'Asp OVE NON GIA' PREVISTI NELLA TABELLA ASP indicando nei riquadri colorati:

- 1- Le attività ulteriori a quelle già indicate
- 2- I rischi derivanti dalle attività di cui al punto 1
- 3- come ridurre l'esposizione al rischio durante le attività indicando il rischio e le azioni conseguenti,
OVVERO OVE POSSIBILE INDICARE DI SEGUITO COME EVITARE LE INTERFERENZE ED I RISCHI CONNESSI

DELIMITAZIONE AREE consentendo l'accesso al solo personale della ditta durante le lavorazioni (ev specifiche) _____

ESECUZIONE LAVORI in orari o giornate specifici (da indicarsi in loco da parte della ditta) in cui i lavoratori della committente non sono presenti o possono evitare di accedere in tali aree.
 (ev specifiche) _____

ALTRO _____

ALTRO _____

Firma dell'appaltatore _____



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

SCHEDA di INFORMAZIONE RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S. Martino in Rio (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Iotti Werter

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- | | | |
|---|--------------------------------|-------------------|
| • | Struttura di Campagnola Emilia | Libassi Morena |
| • | Struttura di Rio Saliceto | Lambruschi Monica |
| • | Struttura di S. Martino in Rio | Munari Katia |
| • | Sede Amministrativa | Gorrieri Marco |

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.

2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.

3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.

4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tettele e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.

5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:

- Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghe; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo - tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
7. È vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrice riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
8. È tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
9. È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
10. È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
11. È vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
12. È obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
13. È vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
14. È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
15. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
- Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
- In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscite di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
- Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
- Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.

- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).

- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti presidi medici e rifiuti ospedaliari. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.

- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati prodotti chimici etichettati e classificati. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti né tanto meno di manipolarne il contenuto.

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Il Committente

ai sensi e per gli effetti degli del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 art. 26 della L. 488/1999 e art. 1 c 450 L. 296/2006 Per quanto applicabili al presente documento

[Firma]



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ASP PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITÀ IN APPALTO D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs. 106/09

INDICE

Premessa	8
Dati della committente	8
VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	10

IL DIRETTORE
(Dott. Ester Maria Nicolodi)



Magiera Ansaloni

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

Premessa

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto per la sicurezza sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Dati della committente

Ragione sociale **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"MAGIERA ANSALONI"**

Sede legale **Via C. Marx, 10 – Rio Saliceto (RE)**

Sede operativa oggetto del presente documento

- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Viale Grande, 2 – Campagnola Emilia (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "BACCARINI" Via C. Marx 10 – 42010 Rio Saliceto (RE)
- CASA PROTETTA CENTRO DIURNO S. MARTINO Via Ospedale 10 – 42018 S. Martino in Rio (RE)
- CENTRO DIURNO A. ROVESTI Via G. Galilei 36 – 42047 Rolo (RE)
- SEDE AMMINISTRATIVA Via XX Settembre n. 4 – 42010 Rio saliceto (RE)

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Iotti Werther**

Persona della committente cui fare riferimento in qualità di INCARICATO per il coordinamento e la cooperazione dei soggetti al fine di eliminare o ridurre le attività lavorative che interferiscono potenzialmente tra loro:

- Struttura di Campagnola Emilia Libassi Morena
- Struttura di Rio Saliceto Lambruschi Monica
- Struttura di S.Martino in Rio Munari Katia
- Struttura di Rolo Chiavolelli Delia
- Sede Amministrativa Gorrieri Marco

Attività svolta **Servizi assistenza anziani non auto sufficienti**
Numero addetti **120* circa**

A.S.L. territoriale di competenza della ditta **Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Distretto di Correggio**

* questo numero comprende anche addetti esterni gestiti come dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)
Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

VALUTAZIONE DEI RISCHI ORDINARI PRESSO ASP

Il Documento (in formato adeguato agli ambienti) deve essere sempre esposto da parte dell'appaltatore nelle aree ove esegue le attività in modo visibile

Tipologie di rischio possibili	Reparto	Attività/situazioni presso la committente che possono generare rischi per interferenze	Esecutore delle attività e dei relativi obblighi connessi	Attività dell'appaltatrice che possono presumibilmente generare rischi per interferenze (da integrare da parte dell'appaltatrice ove necessario)	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti	Rif. MP
Chimico	Tutti i reparti	Presenza di prodotti chimici impiegati per operazioni di lavaggio e disinfezione locali e ambienti (custoditi presso appositi locali)	Società esterna (Coopservice)	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per le attività contrattualmente previste.	Rischio di inalazione o ingestione di prodotti chimici per uso improprio o scivolamento	C1
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
Biologico	Infermeria - ambulatori - stanze degenza	Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche e socio-sanitarie	A.s.p.	Attività sanitarie eseguite da parte di professionista	Rischio di esposizione ad agenti biologici per accesso indebito alle aree infermieristiche o destinate a tali attività	B1
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	Stanze degenza	Sversamento di sostanze liquide in terra	A.s.p. ditte esterne	Sversamento di sostanze liquide in terra	Rischio di scivolamento	L1
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
	Magazzino Area esterna	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiale stoccato in modo potenzialmente non stabile. Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. 	A.s.p., ditte esterne, visitatori	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiale stoccato in modo potenzialmente non stabile o provvisorio Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra. Impianti in corso di installazione / riparazione che sono in stato di stabilità o funzionalità precaria 	Rischio di urto, schiacciamento o lesione per accesso indebito alle aree non di competenza o di mancata segnalazione e compartimentazione aree	L2
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
	Presenza di pedoni		Presenza di pedoni	Rischio di investimento	L3	
	Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:		Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:		
Macchine, impianti, attrezzature	Tutti i reparti	Attrezzature impiegate durante le attività assistenziali, sanitarie e d'ufficio (sollevarori, apparecchi elettromedicali, fotocopiatrici, ecc.) Uso non consentito di macchine	A.s.p., ditte esterne	Altre attrezzature impiegate durante le operazioni contrattualmente stabilite con la committente	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative	M1
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
		Utilizzo / allacciamento all'impianto elettrico di apparecchi e attrezzature		Interventi su quadri elettrici, uso di attrezzature elettriche inadeguate, ecc.	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	M2
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
Incendio / esplosione	Tutti i reparti	Presenza di materiali infiammabili presso i depositi ad accesso limitato	Asp	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti all'interno di tali locali	Rischio di incendio o esplosione	I1
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	
	Cucina	Presenza di materiali infiammabili (gas metano di rete) e attrezzature ustionanti e attrezzature taglienti	Ditta esterna (CIR food)	Utilizzo di fiamme libere o materiali incandescenti Attività manutentive	Rischio di incendio o esplosione Rischio taglio / lesioni / ustioni	I2
				Altre attività indicate dalla Ditta a integrazione contrattuale:	Altri rischi indicati dalla Ditta a integrazione contrattuale:	

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

MISURE DI PREVENZIONE STANDARD PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rif. VR	Tipo di rischio	Interventi e comportamenti da tenere per l'eliminazione o la riduzione del rischio	Controllo efficacia
C1	Esposizione a prodotti chimici impiegati	Divieto di accesso ai prodotti chimici per l'appaltatrice che non siano di sua stretta ed esclusiva competenza per le proprie attività. Obbligo di custodia dei prodotti in luogo sicuro e accessibile solo all'appaltatrice.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
B1	Esposizione a agenti biologici (rifiuti ospedalieri, presidi medici, etc.)	Possibilità di accesso alle aree soggette a rischio per l'appaltatrice solo accompagnati da operatore sanitario e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei propri doveri contrattuali.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
L1	Rischio di scivolamento	Obbligo di intervenire immediatamente per rimuovere eventuali sversamenti. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici di pericolo scivolamento	Referenti della appaltatrice
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
L2	Rischio di urto o schiacciamento per i materiali stoccati in modo non ordinato o potenzialmente instabile	Divieto di accesso alle aree non di competenza per l'appaltatrice. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici o delimitazione aree interessate.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
L3	Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici nell'area esterna	Presenza di segnaletica Definizione di aree esterne riservate all'appaltatrice e di accesso ai mezzi dei fornitori	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
M1	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine (sia per l'appaltatrice che per la committente)	Divieto di accesso alle macchine in uso alla controparte per l'appaltatrice e per la committente	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
M2	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	Evitare qualsiasi intervento di natura elettrica in caso di malfunzionamenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		
I1, I2	Rischio di incendio o esplosione	Divieto di fumo. Divieto di usare fiamme libere o materiali incandescenti nelle aree dove sono presenti o è possibile che fuoriescano materiali o gas infiammabili. Temporanea rimozione di materiali combustibili e infiammabili in caso di necessità di utilizzo di fiamme libere o attività che producano corpi incandescenti.	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
	Altre indicazioni prescritte dalla ditta appaltatrice		